

ANTONIO GRANITI (\*) - CLAUDIO CICCARONE (\*\*)

### La seconda centuria degli «Sferiacei Italici» di G. De Notaris (\*\*\*)

La prima centuria degli «Sferiacei Italici» di Giuseppe De Notaris fu pubblicata in due fascicoli a Genova nel 1863. Essa era stata preceduta dallo «Schema di classificazione degli Sferiacei italici aschigeri», apparso nello stesso anno sul «Commentario della Società Crittogamologica Italiana», autori Vincenzo Cesati e lo stesso De Notaris (1863).

Nello «Schema», di questo gruppo di Funghi era stato dato un inquadramento sistematico nuovo, basato sui caratteri microscopici degli ascocarpi, fino ad allora ritenuti incostanti e difficilmente accertabili, dunque poco affidabili come criteri tassonomici.

Spetta al De Notaris il merito di aver raccolto, sviluppandole in modo organico, le indicazioni degli antesignani dell'analisi microscopica degli Ascomiceti e di avere affermato con sicura intuizione: «... doversi nella distinzione dei generi e delle specie degli Sferiacei (Pirenomiceti) attribuire il primo valore ai caratteri che si possono trarre dalla forma e dalla struttura degli sporidi» (De Notaris, 1844) e, comunque, dalla tessitura e struttura interna degli ascocarpi.<sup>1</sup>

Nella sua opera micologica (e non solo in quella), il De Notaris aveva basato la ricerca sull'osservazione diretta delle minutissime strutture vegetali, per le quali era innanzitutto necessario disporre di «un sempre poco accessibile strumento» qual'era, a quei tempi, «un buono e perfetto microscopio», ma anche «occhio acuto e saggio»; a questo fondamento tecnico egli univa la ferma determinazione di essere tra coloro che «allo studio delle più minute produzioni del Regno vegetale ... spendono d'intorno la vita», pur nella consapevolezza «che la breve carriera di un solo individuo non basta a sviscerarne convenientemente una minima parte». Per questo — nota ancora il De Notaris nella sua introduzione agli «Sferiacei Italici» — «si richiedono sacrificio, tempo, microscopio, matita: microscopio e matita a ste-

(\*) Socio del XL. Dipartimento di Patologia vegetale, Università degli Studi, Bari.

(\*\*) Istituto di Patologia vegetale, Università degli Studi, Bologna.

(\*\*\*) Relazione presentata al Convegno «La figura e l'opera di Giuseppe De Notaris (1805-1877)», tenuto a Pallanza (Novara) dall'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL e dalla Società Botanica Italiana il 22 Settembre 1990.

<sup>1</sup> Si vedano a questo proposito: Montemartini Corse e Graniti (1991).

*Notat*  
*Sferiacei 11 Centuria*  
*Non stampata per mancanza*  
*di quante (Denaro!!)*  
*G. De Notaris*

Fig. 1 - Annotazione lasciata da G. De Notaris sul pacchetto di appunti per la seconda centuria degli «Sferiacei Italici» (circa 1/2).

reotipare, per così dire, le forme, i caratteri, le abitudini, le fasi, le proprietà di esseri inospicui che si misurano a minime frazioni di millimetro! È in forza di questo mio convincimento» continua De Notaris «che io vo logorando la vita nella ricerca e nello studio delle più minute individualità del regno vegetale e specialmente de' micromiceti e mi affretto, secondo mie forze, a fare lo spoglio di quante più m'è concesso entità di questa sterminata famiglia ...» (De Notaris, 1863).

Nel presentare la prima centuria degli Sferiacei, l'intendimento dichiarato del De Notaris era quello «di giungere, per quanto possibile, alla conoscenza di tutte le specie dei micromiceti del nostro paese» cominciando «a titolo di contributo ... a dividerne partitamente gli Sferiacei». Ciò sarebbe stato possibile solo se fossero state concesse sovvenzioni governative per pubblicare i risultati di questo ambizioso, impegnativo ed estenuante lavoro. Inviando il 2° fascicolo della prima centuria al Ministro Michele Amari, così infatti si augurava il De Notaris: «Mi fo un dovere di rassegnarLe il completamento della prima Centuria de' Sferiacei Italici, impresa cui Ella si è degnata di favorire l'iniziativa e che tuttavia mi lusingo di poter recare a compimento se non mi verrà meno il di Lei appoggio» (in litt., 18.3.1864). Purtroppo, l'appoggio allora e in seguito più volte invocato venne meno. Alla seconda Centuria che doveva seguire la prima, l'Autore avrebbe dunque dovuto provvedere pagando di sua tasca le spese di stampa: soluzione cui egli era ricorso in precedenti occasioni, pur di vedere stampate le sue opere. Ma stavolta fu impossibile.

L'ingiusto ed umiliante «Regolamento Matteucci», che aveva discinto il rango delle sedi universitarie, aveva ridotto i già magri stipendi dei Professori appartenenti a quelle di 2.a categoria, come appunto era stata classificata Genova; ed aveva gettato nello sconforto il De Notaris, il quale doveva provvedere personalmente anche alle suppellettili scientifiche e bibliografiche necessarie ai suoi studi. Fu così che la seconda Centuria «rimasta in abbozzo», non venne mai pubblicata. L'Autore ne annotò malinconicamente il motivo sulla copertina del pacchetto di fogli e di disegni che la componevano: «Non stampata per mancanza di quibus (denaro!!)» (Fig. 1). Egli poté solo «anticipare» sul «Commentario», senza illustrazioni, la segnalazione di 43 specie, 28 delle quali nuove (De Notaris, 1867).

Dopo la sua morte, avvenuta a Roma nel 1877, i manoscritti inediti di De Notaris furono custoditi dalla figlia Virginia e dal genero Giuseppe Cuboni, primo Direttore della «Stazione di Patologia vegetale» di Roma e in quella sede (oggi, «Isti-



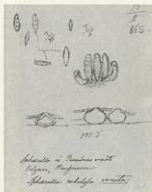
a.



b.



c.

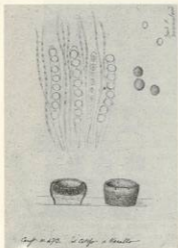


d.



e.

Fig. 2 - Disegni a matita di funghi della seconda centuria degli Sferiaci Italiani: a. *Mastaria gysoposa* (Desm.) Ces. et De Not.; b. *Sordaria lignaria* (Grev.) Ces. et De Not.; c. *Sordaria asporia* De Not.; d. *Sphaerella reticulata* De Not.; e. *Sphaeria mendax* Cat. et De Not.



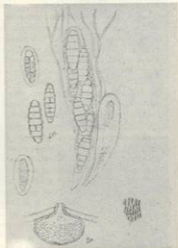
a.



b.



c.



d.

Fig. 3 - Disegni a matita di funghi della seconda centuria degli «Stereacei Italiani»: a. *Hypoclyon Crustaceum* Clav.; b. *Diatrype Daldiniana* De Not.; c. *Diatrype tritiche* De Not.; d. *Metarrhizium Spizizenii* (B. et Br.) Ces. et De Not.

tuto Sperimentale per la Patologia Vegetale») essi sono conservati, apparentemente senza aver subito gravi manomissioni (Graniti, 1987, 1991).

In occasione delle celebrazioni del primo centenario della Società Botanica Italiana (1988), la presentazione della bozza della «Centuria II» è sembrato il modo migliore di onorare la memoria del grande e sfortunato Botanico italiano, in attesa di poter pubblicare la trascrizione integrale dell'opera, ora quasi ultimata. Impresa, per il vero, non facile, la bozza non redatta in forma definitiva constando di un centinaio di foglietti scritti con calligrafia minuta, prevalentemente in latino, con molte parole abbreviate o non facilmente decifrabili. Le illustrazioni, eseguite a matita (Figg. 2 e 3), sono 107. Il lavoro essendo rimasto in abbozzo, manca di un'introduzione.

Quello che segue è l'elenco delle specie della seconda Centuria, come le ha indicate il De Notaris, poste in ordine alfabetico. Le specie comprese nelle «Nuove reclute» (De Notaris, 1867) sono contrassegnate con un asterisco (due asterischi, se sono specie nuove). Quattro nuove specie, le cui frasi diagnostiche, comunicate da V. Cuboni, furono pubblicate postume nella «*Sylloge Fungorum*» da P.A. Saccardo (1882, 1883), sono indicate con due cerchietti. Le notazioni: *n.sp.*, *n.v.*, *n.f.* e *n.c.* si riferiscono rispettivamente a: nuove specie (o presunte tali), nuove varietà, nuove forme e nuove combinazioni.

**Amphisphaeria** Ces. et De Not. (1863)

*Amphisphaeria conica* (Lév.) Ces. et De Not.

*Amphisphaeria fallax* De Not.

*Amphisphaeria Posidoniae* (Dur. et Mont.) Ces. et De Not.

**Anthostoma** Nits. (1867)

- \* *Anthostoma turgidum* (Fr.) Nits.

**Botryosphaeria** Ces. et De Not. (1863)

*Botryosphaeria* sp.

**Calonectria** De Not. (1867)

- \*\* *Calonectria Daldiniana* De Not.

**Cryptosordaria** De Not.

- \*\* *Cryptosordaria Picconiana* De Not.
- \*\* *Cryptosordaria perfidiosa* De Not.

**Cryptosphaeria** Grev. (1822)

*Cryptosphaeria* sp.

**Cryptovalsa** Ces. et De Not. (1863)

n.c. *Cryptovalsa Robiniae* (Schw.) De Not.

**Daldinia** Ces. et De Not. (1863)

*Daldinia verrucosa* (Schw.) Ces. et De Not.

**Diatrype** Fr. (1849)

\*\* *Diatrype Daldiniana* De Not.

\*\* *Diatrype tristicha* De Not.

**Dothidea** Fr. (1818)

*Dothidea castagnei* Mont.

*Dothidea filicina* Fries

\* *Dothidea Mezerei* Fries

*Dothidea Rosae* Fries

\* *Dothidea (Placosphaeria) Sedi* (Fr.) De Not.

**Endothia** Fr. (1849)

\*\* *Endothia Daldiniana* De Not.

**Gnomonia** Ces. et De Not. (1863)

*Gnomonia* sp.

n.f. *Gnomonia petioli foliicola* De Not.

**Homostegia** Fuck. (1870)

n.c. *Homostegia (Sphaeria) bomostegia* Nyl.)

*Homostegia Striola* Pass.

**Hypocrea** Fr. (1825)

n.c. *Hypocrea fulva* (Fr.) De Not.

**Hypoxyton** Bull. ex Fr. (1825)

*Hypoxyton argillaceum* (Pers.) Berk.

*Hypoxyton Cestianum* Cke

n.c. *Hypoxyton nummularium* var.

*Hypoxyton repandum* Fries

*Hypoxyton rubiginosum* (Pers.) Fr.

**Lasiosphaeria** Ces. et De Not. (1863)

- \*\* *Lasiosphaeria muscicola* De Not.

**Leptosphaeria** Ces. et De Not. (1863)

*Leptosphaeria* n.sp. ?

*Leptosphaeria agnita* (Desm.) Ces. et De Not.

- \*\* *Leptosphaeria canadensis* De Not.

\* *Leptosphaeria Crepini* (West.) De Not.

\* *Leptosphaeria disseminata* (De Not. et Car.) De Not.

\*\* *Leptosphaeria modesta* Desm.

\*\* *Leptosphaeria Silenes acaulis* De Not.

n.c. *Leptosphaeria sodomaea* (De Not.) De Not.

**Lizonia** (Ces. et De Not.) De Not. (1863)

- \*\* *Lizonia decipiens* De Not.

\* *Lizonia rhodostoma fusispora* (Alb. et Schw.) De Not.

**Massaria** De Not. (1844)

*Massaria Carrei* Tul. (sic!)

*Massaria gigaspora* (Desm.) Ces. et De Not.

*Massaria Sapia* (B. et Br.) Ces. et De Not.

**Mazzantia** Mont. (1855)

- \*\* *Mazzantia Bicchiana* De Not.

\*\* *Mazzantia (Mazzantiella) deplanata* De Not.

\*\* *Mazzantia rhytimoides* De Not.

**Microthyrium** Desm. (1841)

- \*\* *Microthyrium Vaccinii* De Not.

**Nectria** (Fr.) Fr. (1849)

n.f. *Nectria decolorans* Fr. minor De Not.

n.f. *Nectria Desmazieri* De Not. Carestiae De Not.

*Nectria lecanodes* Ces.

*Nectria Rosellinii* Cat.

\*\* *Nectria sulphurella* Cat. et De Not.

**Nectriella** Nits. ex Fuck. (1870)

n.c. *Nectriella liebenicola* (Ces.) De Not.

**Phyllachora** Nits. ex Fuck. (1870)

*Phyllachora Ulmi* (Dau.)

**Pleospora** Rab. ex Ces. et De Not. (1863)

*Pleospora Gei reptantis* Car.

n.f. *Pleospora herbarum* (Pers.) Rab. *petiolicola* De Not.

**Rhaphidophora** Ces. et De Not. (1863)

\*\* *Rhaphidophora incompta* De Not.

\*\* *Rhaphidophora thallicola* De Not.

**Rhytisma** Fr. (1823)

*Rhytisma* sp.

**Sordaria** Ces. et De Not. (1863)

*Sordaria lignaria* (Grev.) Ces. et De Not.

\*\* *Sordaria microscopica* De Not.

\*\* *Sordaria rhynchophora* De Not.

\*\* *Sordaria socia* De Not.

\*\* *Sordaria superba* De Not.

\*\* *Sordaria vagans* De Not.

**Sphaerella** Ces. et De Not. (1863)

\*\* *Sphaerella Alti-viridis* De Not.

\*\* *Sphaerella Euphorbiae spinosae* De Not.

*Sphaerella lamprocarpi* Pass.

\*\* *Sphaerella lapponum* De Not.

\*\* *Sphaerella leptoleuca* De Not.

\* *Sphaerella Leightonii* (B. et Br.) De Not.

\* *Sphaerella maculaeformis centigrana* Cke.

\*\* *Sphaerella Martii* De Not.

\* *Sphaerella rhytismoides* (Berk.) De Not.

*Sphaerella nebulosa veneta* De Not.

\*\* *Sphaerella saepincolaformis* De Not.

n.c. *Sphaerella graminis* (Pers.) De Not.

\*\* *Sphaerella Picconii* De Not.

*Sphaerella superflua* Auerw.

n.c. *Sphaerella Typharum* (Rab.) De Not.

**Sphaeria** Hall. ex Fr. (1821)

*Sphaeria* sp.

*Sphaeria arundinacea* Sow.



- Sphaeria callispora* De Not.  
*Sphaeria confiformis* Desm.  
\*\* *Sphaeria dimetopia* De Not.  
\* *Sphaeria livida* (Fr.) Canepae De Not.  
\*\* *Sphaeria mendax* Car. et De Not.  
n.sp. *Sphaeria Polliniae* De Not.  
n.sp. *Sphaeria populonia* De Not.  
\* *Sphaeria revelata* B. et Be.  
\*\* *Sphaeria Rivana* De Not.  
\*\* *Sphaeria superba* De Not.  
n.c. *Sphaeria urcolata* (Schw.) De Not.

**Sporormia** De Not. (1849)

- Sporormia Notarizii* Car.  
n.sp. *Sporormia Steinbecki* De Not.

**Valsa** Fr. (1825)

- n.sp. *Valsa incusa* De Not.  
\* *Valsa Pini* (Alb. et Schw.) Fr.  
n.sp. *Valsa pisana* De Not.

**Valsaria** Cex. et De Not. (1863)

- \* *Valsaria Diospyri* (Schw.) De Not.  
\* *Valsaria Kunzeana* (Kunze) De Not.

**Xylaria** Hill ex Schr. (1789)

- \* *Xylaria cypressiformis* Becc.  
\* *Xylaria filiformis* Fr.

LAVORI CITATI

- CESATI V. e DE NOTARI G., *Schema di classificazione degli Sferiacei italiani anchigeni più o meno appartenenti al genere Sphaeria nell'antico significato attribuito da Persoon.* «Comment. Soc. Crittogamol. Ital.», 1, 177-240 (1863).
- DE NOTARI G., *Creto sulla tribù de' Pirenomiceti Sferiacei e descrizione di alcuni nuovi generi.* «Giorn. Bot. Ital.», 1, Parte 1<sup>a</sup>, Tomo 1<sup>o</sup>, 322-335 (1844).
- *Notae recae per la Pirenomicetologia Italica.* «Comment. Soc. Crittogamol. Ital.», 2 (3), 477-515 (1867).
- GRANTI A., *Un precursore della Stazione di Patologia Vegetale: Giuseppe De Notari (1805-1877).* «Principe dei crittogamisti italiani». In: *Atti del Convegno celebrativo del centenario della Regia Stazione di Patologia Vegetale di Roma 1887-1987*, Roma 8-9 Giugno 1987, pp. 25-39 (1987).
- *Giuseppe De Notari, botanico e pioniere della «Crittogamologia» italiana.* *Queste «Memorie»,* 9-35 (1991).
- MONTEMARINI CORTE A. e GRANTI A., *L'opera micologica di Giuseppe De Notari (1805-1877).* *Queste «Memorie»,* 97-112 (1991).
- SACCARDO P.A., *Sylloge Fungorum omnium hucusque cognitorum.* Vol. I - *Sylloge Pirenomycetium omnium hucusque cognitorum.* 766 pp. (1882); Vol. II, 813 + LXIX+77 pp. (1883).